

Campagna di informazione di Comune, Asia e Consorzio Bn 1 per un servizio a tutela dei cittadini e dell'ambiente

Benevento rifiuta l'emergenza

Raccolta differenziata, si comincia dal Rione Libertà

Sono iniziate al rione Libertà le operazioni tese ad avviare la raccolta differenziata dei rifiuti, organizzata dal Comune di Benevento (assessorato all'ambiente) con la collaborazione dell'Asia, del Consorzio rifiuti Benevento 1 e del Conai. Parallelamente, è partita una dettagliata campagna di comunicazione - coordinata dall'*Achab Group* - indirizzata ai cittadini del quartiere, basata su trasmissioni e spot televisivi, manifesti murali, allestimento di punti informativi presso le due parrocchie del quartiere, San Modesto e Addolorata, e conse-

gna "porta a porta" dell'opuscolo contenente le istruzioni per l'uso, in collaborazione con i volontari della Protezione civile.

All'interno del rione sono stati collocati, al momento, i cassonetti di colore viola per la raccolta del cosiddetto *secco valorizzabile*, presso i quali i cittadini possono cominciare la selezione.

Tuttavia, in considerazione delle novità introdotte dal progetto di raccolta differenziata, saranno ovviamente operativi tutti gli altri cassonetti, in particolare quelli monomateriali

per lo smaltimento di vetro, carta e plastica (nella foto in basso a sinistra). Via via che crescerà il grado di conoscenza, i cittadini potranno utilizzare solo il cassonetto multimateriale che, in ogni caso, reca tutte le indicazioni utili per fugare dubbi e perplessità.

In generale va detto che il progetto, attivato dal Comune e dai suoi partner prende in considerazione lo stato attuale della raccolta differenziata di Benevento ampliandola e finalizzandola. Passa, quindi, a fissare gli obiettivi generali e specifici ed alla proposta operativa, consistente nella piena applicazione della Raccolta differenziata integrata come unico modello in grado di superare l'emergenza, di rendere meno stringente la dipendenza dal sistema di smaltimento regionale grazie ad una riduzione delle quantità da smaltire attraverso quei circuiti, in linea con la normativa vigente nazionale e con quella regionale in itinere. Tale iniziativa si inquadra in una ottica di sistema dove tutti i soggetti coinvolti dialogano e operano nell'interesse del cittadino.

Gli obiettivi generali che si intendono perseguire mirano, dunque, alla soluzione dell'emergenza e all'avvio della raccolta differenziata integrata, alla limitazione della dipendenza del Comune dal circuito di gestione regionale, e quindi al minore impatto ambientale di eventuali situazioni di crisi nello sversamento dei rifiuti nonché al controllo e all'economicità delle tariffe.

Altro aspetto connesso alla piena implementazione del sistema è la realizzazione dell'impianto di selezione del secco valorizzabile che il Comune di Benevento sta realizzando in contrada Olivola, che porterà un innalzamento dell'efficienza e dell'economicità del sistema di raccolta differenziata integrata.



I tradizionali cassonetti "monomateriali" per la raccolta differenziata

Già in dotazione le nuove macchine per lo spazzamento e per la pulizia di strade e marciapiedi

Asia, rinnovato il parco automezzi



Sono già in dotazione all'Asia i nuovi automezzi acquistati dal Comune di Benevento per migliorare il sistema di spazzamento e di pulizia di strade e marciapiedi. Si tratta di macchine di nuova generazione e di alto impatto tecnologica che rendono più agevole l'impegno degli operatori dell'azienda, permettendo nel contempo di raggiungere migliori risultati.

Le consegne delle ditte specializzate sono, tuttavia, ancora in corso e riguardano, ovviamente, non solo la fase di spazzamento ma anche quella di raccolta dei rifiuti, anche in funzione del progetto in corso di "differenziata".

Complessivamente il Comune di Benevento ha proceduto, tramite asta pubblica, all'acquisto di 23 tra autocarri e compattatori, 10 motocarri, 4 autospazzaraccoglitori, 1600 tra cassonetti e bidoni.



Quello che bisogna sapere

Secco valorizzabile



Nel cassonetto di colore viola vanno inseriti bottiglie di plastica, flaconi e dispensatori, anche di prodotti per l'igiene della persona, confezioni sagomate per uova, blister per pile, vaschette in plastica o polistirolo, buste e sacchetti in plastica per alimenti, borse della spesa, lattine e vaschette in alluminio, scatole per alimenti, carta stagnola, fogli e fotocopie, quaderni e giornali, sacchetti di carta, imballaggi in cartone.

Umido organico



Nel cassonetto di colore marrone dovranno essere inseriti gli scarti di cucina, gli avanzi, gli alimenti avariati, gli scarti di verdura e frutta, i gusci d'uovo, i fiori recisi, le piante domestiche, i fondi di caffè e i filtri di the, le salviette di carta unte, le lisce di pesce.

In generale, è umido organico tutto ciò che contiene acqua, in particolare gli alimenti, sia di origine animale che vegetale.

Resto



Nei tradizionali cassonetti, quelli di colore giallo, va inserito invece tutto ciò che è definito resto: gomma, stracci sporchi, carta carbone, oleata e plastificata, pannolini e assorbenti, cosmetici e tubetti di dentifricio, sacchetti dell'aspirapolvere, piccoli oggetti in legno verniciato, lampadine e cocci di ceramica, porcellana o terracotta, bicchieri, piatti e posate di plastica.